

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 537

**Concordato semplificato ex art. 25 sexies CCII della Produttori Salentini Calzature Società Consortile S.r.l. - Tribunale di Lecce - Sez. III Commerciale (R.G. n. 2/2023) - Udienza di omologazione del 09.05.2024. Autorizzazione alla rinuncia alla proposizione di opposizione all'omologazione ed all'accettazione della proposta di pagamento parziale del credito.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla Dirigente del Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche", pubblicato sul BURP n. 26 del 28 marzo 2024;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 4 del 01.03.2024 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese alla dott.ssa Claudia Claudi.

**Visti altresì:**

- la L.R. n. 13 del 25.09.2000, con la quale sono state definite le Procedure per l'attivazione del Programma

Operativo della Regione Puglia 2000-2006;

- la D.G.R. n. 1255 del 10.10.2000, con la quale è stato approvato il POR Puglia 2000-2006, relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000 -2006 (Burp n. 138 del 16.11.2000);
- la D.G.R. n. 1692 del 11.12.2000, con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione;
- la D.G.R. n. 2077 del 27.12.2001, con la quale è stato approvato lo schema di bando per la presentazione delle domande da parte dei consorzi di imprese per l'acquisizione di incentivi, previsti dalla Misura 4.1 "Aiuti al Sistema Industriale - Pmi e Artigianato - Azione d) - Pacchetti Integrati di Agevolazioni per investimenti finalizzati allo sviluppo di programmi di investimento che richiedano l'integrazione tra diverse agevolazioni";
- la determinazione n. 114 del 09.05.2002, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande, pubblicato sul BURP n. 68 del 05.06.2002;
- la D.G.R. n. 1088 del 02.08.2002, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande al 16 settembre 2002 incluso;
- la D.G.R. n. 949 del 27.06.2003, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei consorzi ammessi alle agevolazioni, pubblicata sul Burp n. 78 del 10.07.2003;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Premesso che:**

- con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato n. 419 del 08.09.2003, è stato concesso in via provvisoria ed impegnato il contributo spettante al Consorzio Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l., per conto delle imprese consorziate Italiana Pellami S.r.l., Tomaificio Zodiaco S.r.l., Tecnosuole S.r.l., Iris Sud S.r.l., Metal Target S.a.r.l., Leather Calzature S.r.l., Carla S.r.l. e Mga S.r.l., per un importo complessivo pari ad € 8.655.900,00;
- con Atti dirigenziali n. 591 del 01.12.2003, n. 1985 del 12.12.2005, n. 1647 del 20.10.2005, n. 753 del 13.07.2006 e n. 808 del 25.07.2007, si è proceduto alla liquidazione della prima e della seconda quota del contributo in c/impianti, della prima e della seconda quota del contributo in c/interessi e del saldo;
- con Atto Dirigenziale n. 1110 del 22.10.2008, all'esito delle attività di collaudo, è stato rideterminato il contributo concesso provvisoriamente con Determinazione n. 419 del 08.09.2003 e concesso, in via definitiva, un contributo pari ad € 4.516.295,44, nonché liquidato il saldo del contributo in c/capitale;
- successivamente all'avvio del procedimento penale nei confronti di: Consorzio Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l., Filanto S.p.a., Iris Sud S.r.l., Italiana Pellami S.r.l., Tecnosuole S.r.l., Tomaificio Zodiaco S.r.l., nonché nei confronti dei legali rappresentanti delle summenzionate società, il Servizio Competitività, con nota del 12.04.2013, prot. n. AOO\_158/03030, ha comunicato al Consorzio beneficiario "Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l." ed alle imprese consorziate, l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni e recupero delle somme erogate e successivamente, con A.D. n. 778 del 30.04.2014, ha proceduto alla revoca totale del contributo concesso ed al recupero della complessiva somma erogata, pari ad € 4.516.295,44, oltre a rivalutazione ed interessi legali maturati, per un importo complessivo di € 6.262.401,33;
- per i medesimi motivi di cui all'indagine penale ed all'Atto Dirigenziale di revoca e recupero delle agevolazioni concesse (artifici e raggiri ai fini del conseguimento dei benefici), su richiesta del PM erariale presso la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, in data 10.06.2015, è stato emesso decreto di sequestro cautelare *ante causam* sul patrimonio (mobiliare ed immobiliare) degli amministratori-persone fisiche, sia del Consorzio Pro.Sal.Ca., sia delle singole società consorziate. La Procura Regionale della Corte dei Conti per la Regione Puglia ha citato in giudizio, con distinti atti di citazione, le società Tomaificio Zodiaco S.r.l.,

Tecnosuole S.r.l. ed Italiana Pellami S.r.l., unitamente ai legali rappresentanti, nonché il Consorzio Pro.Sal. Ca. ed il legale rappresentante del Consorzio stesso;

- la Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, con sentenza n. 222/16, depositata in data 22.06.2016, munita di formula esecutiva in data 15.11.2016, a seguito di ordinanza di correzione n. 118/2016 del 19.10.2016, depositata il 07.11.2016, ha condannato la società Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l., la società Tecnosuole S.r.l. e la rappresentante legale p.t. di Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l. e di Tecnosuole S.r.l., in solido tra loro, al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di € 2.770.813,97, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla data di pubblicazione della sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo, nonché della somma di € 5.540,57 a titolo di spese legali;
- la Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, con sentenza n. 223/2016 del 20.04.2016, depositata il 23.06.2016 -unitamente e contestualmente all'ordinanza di correzione della stessa Corte dei Conti n. 119/2016 del 19.10.2016, depositata il 07.11.2016, munita di formula esecutiva in data 15.11.2016, ha condannato la società Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l., la società Tomaificio Zodiaco S.r.l. e la legale rappresentante p.t. della società Tomaificio Zodiaco S.r.l., in solido tra loro, al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di € 480.726,73, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla data di pubblicazione della sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo, nonché della somma di € 6.644,03 a titolo di spese legali;
- la Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, con sentenza n. 250/2016 del 20.04.2016, depositata in data 13.07.2016, munita di formula esecutiva in data 31.08.2016, ha condannato la società Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l., la società Italiana Pellami S.r.l. e la legale rappresentante p.t. della società Italiana Pellami S.r.l., in solido tra loro, al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di € 457.309,74, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla data di pubblicazione della sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo, nonché della somma di € 7.355,72 a titolo di spese legali;
- con sentenza n. 477/2018 del 21.12.2018, munita di formula esecutiva in data 21.01.2019, la Corte dei Conti - III Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello, ha dichiarato inammissibile l'appello, condannando la società Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l., in solido con gli altri appellanti, al pagamento delle spese di lite;
- con sentenza n. 20/2019 del 20.02.2019, depositata il 20.02.2019 e munita di formula esecutiva in data 20.02.2019, la Corte dei Conti - III Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello ha rigettato l'appello proposto, fra gli altri, dalla società Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l., confermando la sentenza della Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia e condannando la stessa, in solido con gli altri appellanti, al pagamento delle spese di lite;
- nell'ambito del giudizio civile promosso dal Consorzio Produttori Salentini Calzature a r.l., Tecnosuole S.r.l. in liquidazione, Tomaificio Zodiaco S.r.l. in liquidazione e Italiana Pellami S.r.l., in persona dei rispettivi legali rappresentanti, con sentenza n. 2370/2022 del 31.05.2022, il Tribunale di Bari – I Sez. civile ha rigettato la domanda attorea; ha dichiarato inammissibile la domanda di condanna formulata dalla convenuta Regione Puglia; ha condannato gli attori, in solido tra loro, al pagamento in favore della Regione Puglia di una parte delle spese di lite da questa sostenute, liquidate in complessivi € 8.215,00, oltre accessori di legge;
- con sentenza n. 810/2021, il Tribunale di Bari ha invece condannato la consorziata Iris Sud S.r.l. a versare alla Regione Puglia il solo importo pecuniario di € 5.985,00, IVA esclusa (importo versato dall'impresa in data 28.05.2021), dichiarando l'infondatezza nel merito della pretesa restitutoria vantata dalla Regione Puglia con riferimento alla residua parte del finanziamento erogato;
- con riferimento al procedimento penale n. 5533/09 R.G.N.R., la Regione Puglia si è costituita parte civile nel giudizio penale nei confronti degli indagati persone fisiche. A seguito della declaratoria di estinzione del reato per intervenuta prescrizione nei confronti degli imputati persone fisiche, in data 09.05.2017, è stata dichiarata la decadenza delle parti civili. Il giudizio nei confronti degli enti, invece, si è concluso in primo grado con sentenza n. 1288/19 di condanna delle società, con confisca dei beni sottoposti a sequestro preventivo;

- da ultimo, la Corte d'Appello penale di Lecce, con sentenza pronunciata in data 17.05.2023 nell'ambito del giudizio iscritto al n. RGNR 5533-2019, in riforma della succitata sentenza di primo grado, quanto al Consorzio Produttori Salentini Calzature a r.l., ne ha dichiarato l'assoluzione, ordinando il dissequestro e la restituzione dei beni sequestrati.

**Premesso altresì che:**

- con Deliberazione n. 78 del 07.02.2022, la Giunta Regionale ha autorizzato la sottoscrizione di un atto di transazione tra la Regione Puglia e la rappresentante legale p.t. della società Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l., nonché della società Tecnosuole S.r.l., la legale rappresentante p.t. della società Tomaificio Zodiaco S.r.l. e la legale rappresentante p.t. della società Italiana Pellami S.r.l.. L'accordo transattivo è stato sottoscritto in data 24.03.2022, repertoriato in data 04.04.2022 al n. 024215 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n. 2271 serie 3 del 12 aprile 2022;
- in forza del suddetto accordo, le rappresentanti legali delle succitate società hanno versato, complessivamente, in favore della Regione Puglia, l'importo di € 622.309,74;
- nell'ambito delle procedure esecutive n. 1/2017 R.G.E., n. 3905/2016 R.G.E. e n. 3158/2016 R.G.E., a seguito di ordinanze di assegnazione somme, i terzi pignorati hanno versato, in favore della Regione Puglia, l'importo complessivo di € 23.004,32;
- a chiusura della procedura di concordato preventivo riguardante la consorziata Tomaificio Zodiaco S.r.l. in liquidazione, inoltre, alla Regione Puglia dovrebbe essere corrisposta la somma di € 52.995,68 (8% di € 662.446,00).

**Considerato che:**

- in data 03.02.2022, la Società Consortile Produttori Salentini Calzature in liquidazione ha richiesto alla C.C.I.A.A di Bari la nomina di un esperto, al fine di avviare un procedimento di composizione negoziata della crisi d'impresa, a norma degli artt. 12 e ss. del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza). Di tanto, è stata data comunicazione alla Regione Puglia con pec del 01.09.2022. Successivamente, con nota a mezzo pec del 16.09.2022, l'esperto ha avviato il confronto con i creditori, specificando di ritenere che vi siano concrete prospettive di risanamento, attuabili attraverso le seguenti possibili strategie di intervento: pagamento integrale delle spese di procedura in forza dell'apporto di finanza esterna; pagamento di una percentuale pari al 7% a tutti i creditori in forza dell'apporto di finanza esterna; cessione del marchio Pro.Sal.Ca. al miglior offerente, precisando che la società SAFCOM Sri di Casarano ha già presentato una offerta irrevocabile per l'acquisto del marchio per la somma complessiva di Euro 25.000,00 con il contemporaneo impegno di impiegare almeno 10 unità dipendenti per la ripresa delle attività e dei servizi a suo tempo forniti dal Consorzio Pro.sal.ca., con il dichiarato obiettivo di riqualificare e di meglio valorizzare l'immagine del distretto calzaturiero di Casarano; la società Percom S.r.l., soggetto terzo e proprietaria del capitale sociale della maggioranza delle società aderenti al consorzio Pro.Sal.Ca., si è impegnata per iscritto a fornire la finanza esterna necessaria a garantire il pagamento della percentuale del 7% ai creditori del Consorzio, a condizione dell'esito positivo di una delle procedure previste dalla Legge n. 147/2021, agli artt. 11 e 18;
- la Sezione Competitività, con il supporto dell'Avvocatura Regionale, ha partecipato agli incontri convocati dall'esperto e, con nota prot. n. AOO\_158/12810 del 30.11.2022, ha definitivamente precisato il proprio credito, quantificandolo in € 4.526.380,22, di cui € 4.514.393,55 per capitale rivalutato e interessi calcolati dalla data delle singole erogazioni sino all'attualità (ultimo Indice Istat Maggio 2022), ed € 11.986,67 per spese di lite liquidate nella sentenza del Tribunale di Bari n. 2370/2022, al netto delle somme già incassate o per le quali è certo il pagamento (vedasi procedura di Concordato Preventivo per la consorziata Tomaificio Zodiaco S.r.l.);
- ai fini dell'eventuale accoglimento della proposta di accordo di composizione della crisi per come prospettata dal Consorzio Pro.sal.ca, la Sezione Competitività ha effettuato delle verifiche sulla situazione economico-finanziaria del Consorzio e sulla eventuale titolarità di beni immobili. Le verifiche catastali hanno dato esito negativo, non essendovi beni immobili di proprietà del Consorzio da sottoporre ad esecuzione immobiliare.

Dai bilanci degli ultimi quattro esercizi, inoltre, non sono emersi elementi tali da poter ritenere che il credito della Regione Puglia possa essere soddisfatto diversamente;

- la Sezione Competitività, dunque, con nota prot. n. AOO\_158/8738 del 12.04.2023, ha informato la Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia, dell'intenzione di accettare la proposta di pagamento del 7% del credito, salvo diverso parere della Procura, non sussistendo concrete possibilità di porre in essere ulteriori azioni finalizzate al soddisfacimento del credito vantato dalla Regione Puglia, e ritenendo che un'eventuale dichiarazione di fallimento del Consorzio Pro.sal.ca. non consentirebbe, in ogni caso, di incassare un importo pari a quello proposto in sede di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa. La Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia non ha fatto pervenire osservazioni in merito;
- con nota a mezzo pec del 17.04.2023, acquisita al protocollo in pari data, al n. AOO\_158/8979, il legale interno incaricato dall'Avvocatura Regionale di supportare la Sezione Competitività nell'ambito della procedura di composizione negoziata della crisi, ha comunicato alla Procura Regionale della Corte dei Conti di condividere le considerazioni e le valutazioni espresse dalla Sezione nella succitata nota prot. n. AOO\_158/8738 del 12.04.2023, in ordine all'opportunità di accettare l'importo proposto in sede di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, attesa l'assenza di concrete possibilità di porre in essere ulteriori azioni finalizzate al soddisfacimento del credito vantato dall'Ente;
- pertanto, con nota prot. n. AOO\_158/9360 del 27.04.2023, la Sezione Competitività ha comunicato alla pec della procedura l'accettazione della proposta di pagamento del 7% del proprio credito, come definitivamente precisato con nota prot. n. AOO\_158/12810 del 30.11.2022 e quantificato in € 4.526.380,22;
- la suddetta procedura di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa si è conclusa con esito negativo e la proposta, per come formulata, non è risultata idonea a perseguire una soluzione tra quelle indicate ai commi 1 e 2, lett. a), b) e d) dell'art. 23 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- pertanto, conformemente a quanto previsto dal medesimo art. 23, comma 2, lett. c) CCII, con pec del 21.03.2024, acquisita al protocollo regionale in pari data, al n. 146610, il procuratore e difensore costituito del Consorzio Pro.sal.ca. nel ricorso n. 2/2023 P.U. Trib. Lecce Sez. III Commerciale, ha comunicato di aver ritualmente depositato, ai sensi dell'art. 25 *sexies* CCII, relativo ricorso (allegato 1), unitamente al Piano di liquidazione ed ai documenti richiesti dall'art. 39 CCII, chiedendo l'omologazione del "concordato semplificato", con cessione dei beni. Nella medesima pec, il procuratore costituito per il Consorzio ha altresì comunicato che il Tribunale di Lecce in composizione collegiale, con Decreto in Camera di Consiglio del 18.12.2023, previa nomina dell'Ausiliario ex art. 68 c.p.c., ha fissato l'udienza per l'omologazione del concordato semplificato al 9 maggio 2024, con la possibilità, per i creditori, di proporre opposizione all'omologazione, costituendosi nel termine perentorio di dieci giorni prima dell'udienza fissata;
- nella predisposizione del suddetto ricorso, si è tenuto conto degli esiti della precedente procedura di composizione negoziata della crisi ed è stata confermata, dunque, la proposta di pagamento del 7% del credito vantato dalla Regione Puglia, come definitivamente precisato con nota prot. n. AOO\_158/12810 del 30.11.2022 e quantificato in € 4.526.380,22. In particolare, la proposta di concordato semplificato prevede le seguenti linee di intervento: a) cessione dell'attivo aziendale di Pro.Sal.Ca. a S.A.F. Com Srl al prezzo di euro 25.000,00, con contestuale impegno ad assumere almeno 10 dipendenti a suo tempo collocati nelle liste di mobilità dalla stessa Pro.Sal.Ca.; b) apporto di finanza esterna, condizionato all'omologa del concordato, da parte della società Percom Srl, soggetto terzo e proprietaria del capitale sociale della maggioranza delle società aderenti al consorzio Pro.Sal.Ca. necessaria a garantire il pagamento dei debiti privilegiati e chirografari esposti nel passivo del consorzio ricorrente nella percentuale del 7%, somme da quantificarsi all'esito della monetizzazione delle poste presenti nell'attivo e, comunque, sino alla concorrenza di € 700.000,00; c) apporto di finanza esterna, sempre condizionato all'omologa del concordato, da parte della società Percom Srl per il pagamento integrale delle spese di procedura;
- si rappresenta altresì che il Tribunale di Lecce - Ufficio Procedure Concorsuali, con decreto del 19.07.2023, ha richiesto all'Esperto nominato nell'ambito della precedente procedura di composizione negoziata della crisi, il proprio parere in ordine ai presumibili risultati della liquidazione ed alle garanzie offerte. L'Esperto, con elaborato del 27.07.2023 (allegato 2), ha espresso parere favorevole all'omologazione,

ribadendo *“la convenienza, per il ceto creditorio, del concordato semplificato rispetto all’alternativa della liquidazione giudiziale in termini di valore assoluto, poiché la finanza esterna sino ad euro 700.000,00 è incontestabilmente superiore a quanto ricavabile in sede di liquidazione giudiziale pari ad euro 25.000,00, in termini di tempistica [...] ed in termini di certezza atteso che la finanza esterna, costituente il 96% dell’attivo stimato del piano concordatario, non presenta alcun rischio di realizzabilità”*;

- con parere depositato in data 12.01.2024 (allegato 3), inoltre, l’Ausiliario ex art. 68 c.p.c., nominato dal Tribunale di Lecce con decreto del 18.12.2023, si è espresso favorevolmente rispetto all’omologazione del concordato semplificato proposto, precisando che *“la soluzione concordataria sarebbe comunque preferita alla liquidazione giudiziale anche nell’ipotesi di semplice assenza del danno per i creditori atteso che, secondo la migliore dottrina, non occorre la presenza di un quid pluris nel concordato in rapporto alla liquidazione giudiziale poiché, mutuando il principio dell’assenza di pregiudizio, basta assicurare a ciascun creditore un trattamento economico paritetico rispetto alla liquidazione giudiziale”*.

#### **Ravvisata la necessità di:**

- autorizzare il Dirigente *p.t.* della Sezione Competitività a rinunciare alla proposizione di opposizione all’omologazione del concordato semplificato ex art. 25 *sexies* CCII della Produttori Salentini Calzature Società Consortile S.r.l. e, per l’effetto, autorizzare lo stesso ad accettare la proposta di pagamento del credito vantato dalla Regione Puglia, nella misura del 7%, pari ad € 316.846,62, in assenza di concrete possibilità di porre in essere ulteriori azioni finalizzate al soddisfacimento del credito vantato dalla Regione Puglia ed in considerazione della convenienza della soluzione concordataria rispetto alla liquidazione giudiziale.

#### **VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,**

**come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

#### **Valutazione di impatto di genere {prima valutazione}**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

#### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente Deliberazione comporterà implicazioni di natura finanziaria in parte Entrata, nell’ipotesi di omologazione del Concordato semplificato ex art. 25 *sexies* CCII della Produttori Salentini Calzature Società Consortile S.r.l., mediante accertamento in parte entrata per un importo complessivo di € **316.846,62**, come di seguito specificato:

#### **PARTE ENTRATA**

Bilancio: **Vincolato**

Esercizio finanziario: **anno 2024**

CRA: **10.04**

Importo:€ **316.846,62**

Capitolo di entrata: **E4112100** “Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate” collegato al capitolo di spesa 1110110 “fondo di riserva recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate”

- Titolo: **03**
- Tipologia: **502**
- Categoria: **3**
- Codice piano dei Conti E.: **03.05.02.03.005**
- Codice UE: **2**

**Debitore:** Produttori Salentini Calzature Società Consortile S.r.l., con sede legale in Casarano (LE), Zona Industriale Lotto 16; C.F. e P.IVA 03631880758; Pec: pro.sal.ca@pec.it

A seguito del perfezionarsi dell’obbligazione giuridica vincolata si procederà all’accertamento in parte entrata con successivo atto del Dirigente della Sezione Competitività.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell’articolo 4 della L.R. n. 7/1997 e dell’art. 44, comma 4, lett. c) dello Statuto della Regione Puglia, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di autorizzare il Dirigente *p.t.* della Sezione Competitività a rinunciare alla proposizione di opposizione all’omologazione del concordato semplificato ex art. 25 *sexies* CCII della Produttori Salentini Calzature Società Consortile S.r.l. e, per l’effetto, autorizzare lo stesso ad accettare la proposta di pagamento del credito vantato dalla Regione Puglia nella misura del 7%, pari ad € 316.846,62.
3. Di autorizzare il Dirigente *p.t.* della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.
4. Di notificare il presente atto a:
  - Produttori Salentini Calzature Società Consortile S.r.l., presso il procuratore costituito;
  - Avvocatura Regionale;
  - Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia.
5. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell’art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Funzionario istruttore  
Maria Teresa Laserra

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI,  
Grandi Imprese  
Claudia Claudi

Il Dirigente della Sezione Competitività  
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento  
Sviluppo Economico  
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Alessandro Delli Noci

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dalla Dirigente del Servizio PMI, Grandi Imprese e dal Dirigente della Sezione Competitività, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività a rinunciare alla proposizione di opposizione all'omologazione del concordato semplificato ex art. 25 sexies CCII della Produttori Salentini Calzature Società Consortile S.r.l. e, per l'effetto, autorizzare lo stesso ad accettare la proposta di pagamento del credito vantato dalla Regione Puglia nella misura del 7%, pari ad € 316.846,62.
3. Di autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.
4. Di notificare il presente atto a:
  - Produttori Salentini Calzature Società Consortile S.r.l., presso il procuratore costituito;
  - Avvocatura Regionale;
  - Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia.
5. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2024	13	22.04.2024

CONCORDATO SEMPLIFICATO EX ART. 25#SEXIES#CCII DELLA PRODUTTORI SALENTINI CALZATURE SOCIETÀ CONSORTILE S.R.L. - TRIBUNALE DI LECCE # SEZ. III COMMERCIALE (R.G. N. 2/2023) - UDIENZA DI OMOLOGAZIONE DEL 09.05.2024. AUTORIZZAZIONE ALLA RINUNCIA ALLA PROPOSIZIONE DI OPPOSIZIONE ALL#OMOLOGAZIONE ED ALL#ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PAGAMENTO PARZIALE DEL CREDITO.#

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



ELISABETTA VIESTI  
24.04.2024 09:12:10  
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

